

Covid, Disturbi psicosomatici: quando il cuore è un bersaglio. Intervista alla Dott.ssa Adelia Lucattini

Covid-19: ansia e paure somatizzate, negli ultimi tempi, sempre più frequentemente dai giovani, ma anche dagli anziani, a livello cardiaco. Come affrontarle? Come è possibile superarle? Ne abbiamo parlato con la Dott.ssa Adelia Lucattini, psichiatra e psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association.

Dott.ssa Lucattini, Sistema nervoso, stress da covid-19 e cuore: quale relazione sussiste? A riguardo, quali dati sono secondo Lei indicativi?

“Un report dell'ISS ha messo in evidenza il rapporto tra pandemia, stress, disturbi psicologici e somatizzazioni anche a livello cardiaco.

Secondo uno studio internazionale, durante la pandemia sono aumentati i casi di “sindrome di Takotsubo” o “sindrome del cuore spezzato”. Questa particolare forma di cardiomiopatia da stress è risultato essere l'8 % dei casi registrati tra l'1 marzo e il 30 aprile 2021, in pazienti tutti negativi alla tampone per Sars-CoV-2.

Questa sindrome per quanto grave è rara, sono invece aumentati i casi di disturbi cardiaci funzionali, soprattutto la tachicardia e i disturbi del ritmo, legati allo stress acuto e prolungato”.

Dott.ssa Lucattini, quali sono in particolare, in questo momento, gli effetti della paura e dello stress sul cuore?

“Le persone convivono da due anni con la paura del contagio e il timore per la salute propria e dei propri cari. Inoltre, la preoccupazione determinata dalla solitudine, dall'isolamento e dalle ripercussioni economiche conseguenti all'emergenza sanitaria sono ulteriori forme di stress.

Anche separazioni, perdite e lutti dovuti al Covid-19 sono una fonte importante di dolore psichico.

Quando il dolore mentale è forte, soprattutto se associato a paura, angoscia e solitudine, lamenti non riesce a contenerlo. Per difesa la mente lo rimuove o lo dissocia, altre volte prende la via del corpo generando somatizzazioni.

Il cuore è un organo bersaglio dello stress e del dolore psichico poiché investito affettivamente, da sempre il cuore è ritenuto il luogo in cui sono custoditi i sentimenti, l'amore, le emozioni buone e cattive. Ma il cuore come organo è anche sensibile a ormoni e molecole prodotte in caso di stress, paura e perdite, e che influenzano il cervello”.

Le donne sono più colpite?

“Le donne durante la pandemia hanno avuto un carico maggiore di stanchezza e responsabilità, soprattutto in famiglia, con i bambini in DAD, i genitori da accudire con tutte le precauzioni necessarie e non lavorando in smart working.

Hanno anche pagato un prezzo maggiore in termini di precarizzazione e perdita del lavoro.

Anche gli uomini hanno sofferto, sono però meno soggetti a somatizzazioni sul cuore che tanto preoccupano in questo momento le adolescenti, le ragazze e le giovani mamme”.

Cosa suggerisce?

